



ARPAE
Servizio Autorizzazioni e Concessioni – Unità Autorizzazioni
Complesse e Energia - Ferrara
[**aoofe@cert.arpa.emr.it**](mailto:aoofe@cert.arpa.emr.it)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Area Valutazioni Impatto Ambientali e Autorizzazioni
[**vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it**](mailto:vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it)

OGGETTO: art. 27-bis D.Lgs. 152/2006, art. 15 L.R. 4/2018. RENEWABLE ADVENTURE 2 SRL - Istanza di avvio del procedimento unico di Valutazione di Impatto Ambientale per il progetto fotovoltaico denominato “TRESIGALLO 3” situato nel comune di Tresignana (FE).

Verifica completezza documentale: richiesta documentazione (art. 27-bis, comma 3 D.Lgs. 152/06)

Relativamente alla **“richiesta documentazione (art. 27-bis, comma 3 D.Lgs. 152/06)”** pervenuta alla Scrivente a mezzo PEC in data 12/03/2024 con Prot. num. 47887/2024 del 12/03/2024 alle ore 14:57 si inoltrano i seguenti riscontri e relative integrazioni.

• **NOTA UNIONE DEI COMUNI TERRE E FIUMI – prot. 0031262/2024 del 16/02/2024**

Relativamente all'Istruttoria circa la Valutazione Urbanistica dell'intervento è necessario fare il seguente chiarimento e, nello specifico, si richiama quanto previsto dall'art. 20, comma 8, lett. c-ter) del D.Lgs. 199/2021 circa la “Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili”:

“c-ter) esclusivamente per gli impianti fotovoltaici, anche con moduli a terra, e per gli impianti di produzione di biometano, in assenza di vincoli ai sensi della parte seconda del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42:

1) le aree classificate agricole, racchiuse in un perimetro i cui punti distino non più di 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale, nonché le cave e le miniere;

2) le aree interne agli impianti industriali e agli stabilimenti, questi ultimi come definiti dall'articolo 268, comma 1, lettera h), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, nonché **le aree classificate agricole racchiuse in un perimetro i cui punti distino non più di 500 metri dal medesimo impianto o stabilimento;**

3) le aree adiacenti alla rete autostradale entro una distanza non superiore a 300 metri.”



Come specificato al Capitolo 6.2.9 dell'elaborato "1.1-SIA.RT Quadro programmatico", infatti, il Progetto "Tresigallo 3" rientra nella definizione di area idonea *ope legis* in forza dell'art. 20, comma 8, lett. c-ter), **punto 2)** del D.Lgs. 199/2021 e non ai sensi dell'art. 20, comma 8, lett. c-ter), **punto 1)** come invece riscontrato nella propria Relazione Istruttoria il Settore Programmazione del Territorio – Servizio Urbanistica dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi.

La definizione di cui all'articolo 268, comma 1, lettera h), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, infatti, definisce uno stabilimento come **"il complesso unitario e stabile, che si configura come un complessivo ciclo produttivo, sottoposto al potere decisionale di un unico gestore, in cui sono presenti uno o più impianti o sono effettuate una o più attività che producono emissioni attraverso, per esempio, dispositivi mobili, operazioni manuali, deposizioni e movimentazioni. Si considera stabilimento anche il luogo adibito in modo stabile all'esercizio di una o più attività."**

L'allevamento intensivo della società agricola Zarattini Stefano – localizzato entro 500 m dall'area di progetto – sarebbe, dunque, classificabile quale "stabilimento" in quanto:

- (i) è caratterizzato da un ciclo produttivo a cadenza regolare, che ne sancisce l'attività stabile e continua;
- (ii) è riferibile ad unico soggetto gestore (**la società agricola stessa**);
- (iii) comporta emissioni in atmosfera derivanti dalle diverse fasi del ciclo produttivo.

Tutti questi elementi sono meglio dettagliati nel provvedimento di VIA emesso con riferimento all'allevamento per mezzo di DGR n. 338 dell'11 marzo 2019 e della relativa documentazione progettuale, di cui si riportano gli estratti rilevanti:

"L'allevamento del pollo da carne è caratterizzato dalla realizzazione di cicli produttivi a cadenze regolari, determinate dal tipo di animale allevato e dai tempi tecnici del vuoto sanitario interciclo."

Le normative sanitarie vigenti richiedono tra l'altro la vendita di tutti i capi allevati in un ciclo e successiva pulizia dei locali prima dell'inizio di un nuovo ciclo di allevamento.

In via sintetica il processo produttivo si caratterizza per questa sequenza operativa:

- Ingresso animali;
- Allevamento animali;
- Uscita animali;
- Preparazione e pulizia dei locali;
- Gestione delle deiezioni.

Per quanto riguarda **le emissioni** diverse fonti sottolineano come gli animali d'allevamento siano responsabili di circa il 50% delle emissioni di gas serra mondiali. **Tra le principali sostanze gassose nocive prodotte in allevamento** si annoverano:

- gas semplici (NH₃, H₂S, N₂O, CH₄);
- polveri ed altri composti volatili (PM₁₀, COV, odori).

Le emissioni di inquinanti gassosi sono riconducibili alle varie attività legate alla produzione zootecnica: stabulazione degli animali, pascolo, stoccaggio e trattamento dei reflui, spandimento agronomico degli stessi."



Considerato che la relazione illustrativa del D.L. n. 17/2022, che ha introdotto la lettera in oggetto, non indica ulteriori requisiti ai fini della classificazione di un'area quale stabilimento e che lo stesso MASE, per mezzo dei più recenti interpelli (cfr. n. 32613 del 6 ottobre 2022), ha ampliato l'applicazione di tale definizione anche agli impianti FER, **l'allevamento intensivo in discussione può e deve essere annoverato tra gli "stabilimenti" ai sensi dell'art. 268, lett. h) del Codice dell'ambiente.**

In base a quanto rappresentato sopra si conferma inoltre la **conformità del progetto alla DAL n. 28/2010, così come modificata dalla DAL n. 125/2023** che al Punto 2.2 della stessa afferma come **"nelle aree agricole considerate idonee ope legis di cui all'art. 20, comma 8, lett. c-ter del d.lgs. n. 199 del 2021 gli impianti possono interessare il 100% delle aree agricole, evitando qualsiasi intervento che non consenta il pieno ripristino agricolo dello stato dei luoghi."**

Si rimanda comunque al **Capitolo 7.1 - Criteri generali di localizzazione ed ammissibilità degli impianti fotovoltaici (linee guida nazionali)** e al **Capitolo 7.2 - Criteri generali di localizzazione ed ammissibilità degli impianti fotovoltaici (linee guida regionali)** del già citato "1.1-SIA.RT Quadro programmatico" per una più dettagliata disamina circa l'idoneità dell'area di Impianto.

1. interventi di compensazione ambientale nella misura da individuarsi mediante la Scheda "VISTA territorio rurale", ai sensi dell'art. 4.3 della Disciplina urbanistica del PUG;

Si rimanda al documento "VISTA territorio rurale" compilato ai sensi della Disciplina urbanistica del PUG: dai calcoli ivi riportati risulta che la Superficie di Compensazione Ambientale (SCA), necessaria per mantenere l'equilibrio ecologico del territorio, è pari a 3.342,82 m².

il progetto prevede la messa a dimora, lungo il lato esterno della recinzione perimetrale della lunghezza di circa 1.565 m, di una fascia di mitigazione, realizzata con essenze autoctone, della larghezza di circa 3 metri, per una superficie totale complessiva di circa 4.410 m² superiore alla SCA risultante dalla scheda "VISTA territorio rurale" e quindi la Superficie di Compensazione Ambientale per il progetto si ritiene già implementata nella Progettazione.

2. Dell'indicazione precisa degli immobili da assoggettare a procedura di esproprio;

Si conferma che gli immobili da assoggettare a dichiarazione di pubblica utilità e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sono unicamente quelle interessate dalle Opere di Connessione e, nello specifico, le seguenti:

Foglio 15, P.lla 89
Foglio 2, P.lla 369
Foglio 2, P.lla 137

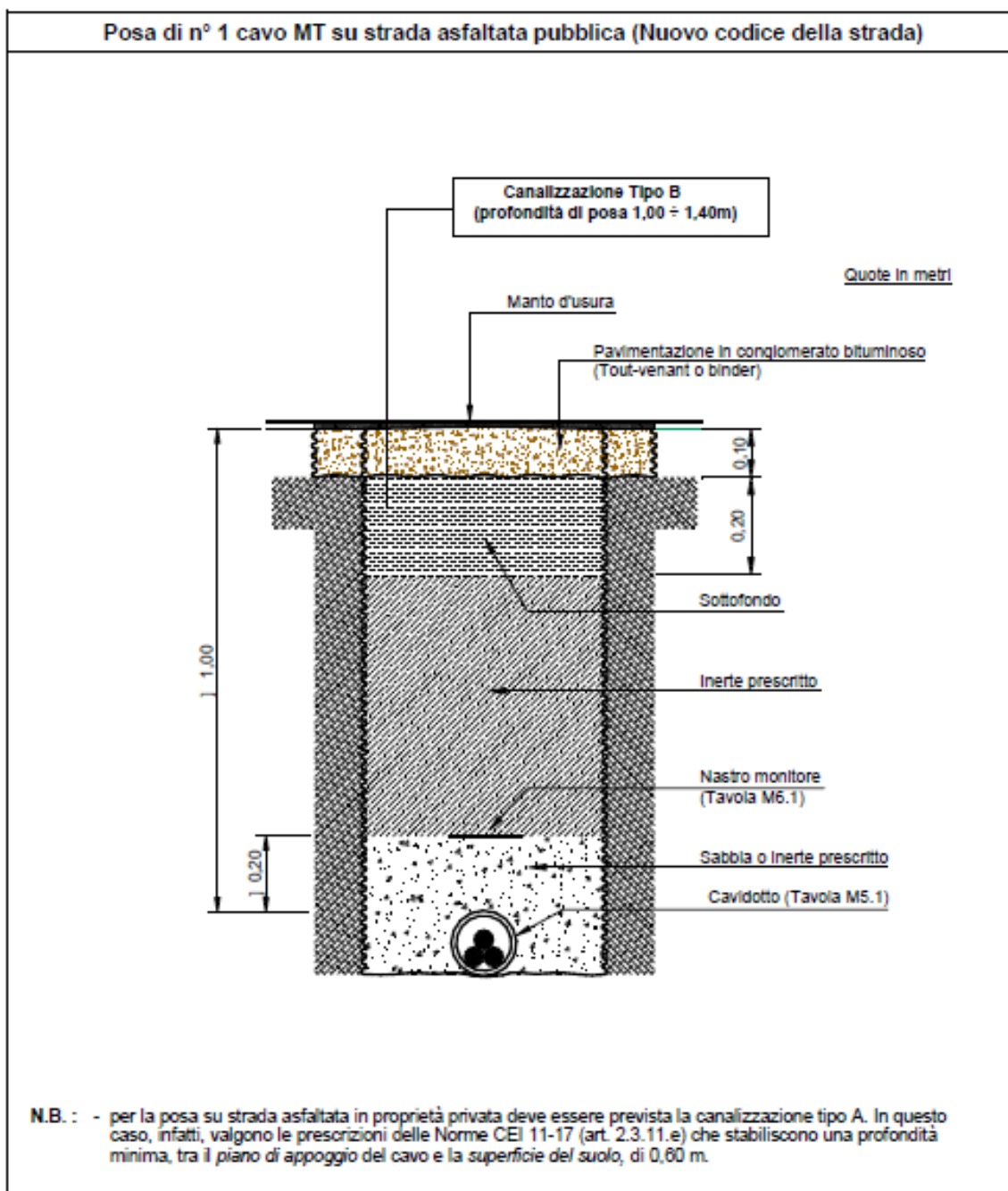
I restanti immobili interessati dalle Opere di Connessione sono già nella titolarità del Gestore di Rete e Via Rossetta quale viabilità pubblica del Comune di Tresignana.



3. indicazioni più precise dell'interessamento della viabilità pubblica per le opere di connessione alla rete (sezioni trasversali).

Le Opere di Connessione interessano la viabilità pubblica e, nello specifico, Via Rossetta per una lunghezza di circa 1.395 m fino alla Cabina Primaria di e-Distribuzione e comprensiva della Richiusura sulla Torretta di e-Distribuzione adiacente di cui al Foglio 15, P.lla 77.

Il progetto delle Opere di Connessione validato dal Gestore di Rete è disponibile nel documento "2.21-PDEG Progetto opere di rete validate" ove sono presenti anche le sezioni trasversali per la realizzazione del cavidotto su strada asfaltata pubblica e di cui si riporta di seguito un estratto per un più agevole riferimento:





- **NOTA PROVINCIA DI FERRARA – prot. 6374 del 04/03/2024**

- 1. acquisire un Rapporto Ambientale ai fini Valsat coerente con i contenuti di variante, ovvero l'attestazione dell'eventuale esclusione dalla Valsat, ai sensi dell'art. 19 della LR 24/2017. Nella Valsat si dovrà dar conto, tra l'altro, della coerenza con la normativa statale e regionale in materia di insediamento degli impianti fotovoltaici.**

Si rimanda alla relazione “1.4-VALSAT Valutazione ambientale strategica Valsat” e all'elaborato “dati_GIS_rev.01” allegati alla presente nota.

Si ricorda che, nel caso di variante da sottoporre a Valsat, si attende anche la trasmissione dei pareri resi dagli enti competenti in materia ambientale e delle eventuali osservazioni pervenute durante il periodo di deposito, ovvero dichiarazione a firma del Responsabile preposto attestante l'assenza di osservazioni.

Relativamente a quanto riportato sopra si rimanda all'istanza di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 quale endoprocedimento all'istanza di PAUR in oggetto e che costituisce di per sé variante per la localizzazione delle aree soggette all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

- 2. integrare il documento denominato “2.6 - PDRT Relazione geologica, geotecnica, idraulica preliminare” con valutazioni in merito al potenziale di liquefazione ed eventuali cedimenti post-simici, specialmente nell'area interessata dal cavidotto oggetto di variante urbanistica.**

Si rimanda al Capitolo 6 – “ANALISI DI LIQUEFAZIONE” del documento “2.6 - PDRT Relazione geologica, geotecnica, idraulica preliminare_rev.01” allegato alla presente nota.

Al riguardo, poiché la maggior parte delle indagini geotecniche prese a riferimento da bibliografia sono collocate al di fuori dell'area interessata dal campo fotovoltaico e opere di connessione, si suggerisce di eseguire ulteriori e puntuali approfondimenti, per garantire la funzionalità dell'opera anche nel caso di effetti di sito a seguito di un evento sismico.

La Società prende atto di quanto sopra e conferma che in fase di progettazione esecutiva verranno svolti ulteriori approfondimenti per la caratterizzazione puntuale dell'area interessata dal Progetto.



3. con riferimento al procedimento di autorizzazione sismica/deposito sismico (artt. 12 e 13 L.R. 19/2008) si richiede di inquadrare l'intervento ai sensi della L.R. 19/2008 e s.m.i. in merito agli obblighi di deposito/autorizzazione, contestuale o non contestuale, oppure di inquadrare l'intervento come IPRIPI, allegando anche il MUR A1/D1. Si rammenta che, in caso di deposito/autorizzazione sismica, questa dovrà essere presentata prima dell'inizio dei lavori, completa di tutti gli allegati necessari, ai sensi del DPR 380/2001 e s.m.i."

Si invia in allegato il Modello MUR A1/D1 (si veda elaborato "1.23-IST Asseverazione edilizia sismica") circa l'inquadramento dell'intervento come "Interventi Privi di Rilevanza per la Pubblica Incolumità ai fini sismici (art. 9 comma 3 della L.R. 19/2008)" ed i seguenti allegati facenti già parte della documentazione di progetto che si allegano nuovamente per un più celere riscontro:

- 2.1-PDRT Relazione tecnico descrittiva
- 2.23-PDEG Particolari costruttivi recinzione e cancello_rev.01
- 2.24-PDEG Particolari costruttivi cabine elettriche
- 2.25-PDEG Particolari costruttivi illuminazione e videosorveglianza
- 2.27-PDEG Particolari costruttivi impianto fotovoltaico

• **NOTA CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA – prot. 4745 del 05/03/2024**

Si inoltra con la presente il documento "1.20-IST Richiesta di concessione Consorzio Bonifica" con la Richiesta di Concessione per il Parallelismo della "Fossa di Formignana" e l'Attraversamento del "Canale Pioppo" delle Opere di Concessione nonché Richiesta di Parere Idraulico con verifica invarianza idraulica dell'area interessata dall'Impianto di Produzione.

▪ **Conformità della Linea di Connessione alle vigenti norme in materia di Polizia Idraulica**

Si faccia riferimento all'elaborato "2.32-PDEG-CONSORZIO BONIFICA - CONFORMITA' CONNESSIONE" per la verifica delle prescrizioni contenute nella nota indicata.

▪ **Conformità dell'Impianto Fotovoltaico alle vigenti norme in materia di Polizia Idraulica**

Si faccia riferimento all'elaborato "2.33-PDEG-CONSORZIO BONIFICA - CONFORMITA' IMPIANTO" per la verifica delle prescrizioni contenute nella nota indicata: si allegano inoltre gli elaborati grafici e progettuali e l'Elenco Elaborati revisionati da aggiornare in base all'applicazione delle vigenti norme in materia di Polizia Idraulica il cui elenco è riportato alla fine del presente documento.

▪ **Condizione dei luoghi – ante operam**

Si faccia riferimento all'elaborato "2.29-PDEG-CONSORZIO DI BONIFICA-ANTE OPERAM".



- **Condizione dei luoghi – post operam**

Si faccia riferimento all'elaborato "2.30-PDEG-CONSORZIO DI BONIFICA-POST OPERAM".

- **Invarianza Idraulica**

Si faccia riferimento al documento "2.31-PDEG Verifica di invarianza idraulica".

- **ARPAE – prot. 47887 del 12/03/2024**

- 4) **specificare le autorizzazioni/atti/titoli abilitativi che richiedono la pubblicazione sul BURERT di cui all'allegato 8bis "modulo pubblicazione BUR VIA istr Arpae" da presentare debitamente compilato (variante urbanistica, linee elettriche in base alle loro caratteristiche, espropri, etc), reperibile al link della Regione Emilia-Romagna <https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/sviluppo-sostenibile/approfondimenti/documentazione/modulisticavia>;**

Si rimanda al documento "1.9-IST avviso BURERT_rev.01" allegato alla presente nota nonché agli elaborati aggiornati "1.4-IST Elenco autorizzazioni_rev.01" e "1.8-IST Avviso al pubblico ARPAE_rev.01".

- 5) **va specificato se l'impianto e le opere connesse comportano variante agli strumenti urbanistici comunali vigenti; in caso affermativo va trasmessa tutta la documentazione utile ai fini dell'endoprocedimento finalizzato all'approvazione della variante, compresa la valutazione ambientale strategica VAS/Valsat, con la presentazione del Rapporto Ambientale, così come previsto dall'art. 5 della L.R. 20/2000 e dall'art. 18 della L.R. 24/2017;**
- 6) **per quanto riguarda le opere di connessione, si specifica che la dichiarazione di pubblica utilità per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio (ai sensi del DPR 327/2001), anche solo per la localizzazione, costituisce variante agli strumenti urbanistici; si chiede di relazionare in merito, presentando la documentazione afferente;**

Relativamente ai punti di cui sopra si inviano con la presente i documenti "1.4-VALSAT Valutazione ambientale strategica Valsat" e "dati_GIS_rev.01" contenenti quanto necessario per la Valutazione Ambientale Strategica VALSat nell'ambito della Variante allo Strumento Urbanistico per la localizzazione delle opere di connessione: si rimanda quindi all'istanza di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 quale endoprocedimento del presente PAUR e che costituisce di per sé variante.



7) trattandosi di PAUR, va presentata in questa sede tutta la documentazione ai fini dell'istanza per l'attivazione dell'Autorizzazione Unica ex D. Lgs. 387/2003;

Si rimanda all'istanza "1.15-IST Istanza di AU (in bollo)" e alla seguente documentazione istruttoria:

- 1.4-IST Elenco autorizzazioni_rev.01
- 1.8-IST Avviso al pubblico ARPAE_rev.01
- 1.9-IST avviso BURERT_rev.01
- 1.14-IST-Richiesta dichiarazione pubblica utilità_rev.01
- 1.16-IST Versamento oneri AU
- 1.17-IST Dichiarazione ENAC
- 1.18-Dichiarazione materiali da scavo
- 1.19-IST Dichiarazione UNMIG

8) presentare un elaborato contenente le potenziali interferenze con le infrastrutture di servizi (es. rete gas, acqua, etc.);

Si rimanda all'elaborato "3.27-SIAEG Inquadramento interferenze - infrastrutture di servizi" allegato alla presente nota.

9) dalla documentazione presentata si evince che l'impianto risulta esterno ai siti appartenenti alla rete Natura 2000; va specificata l'eventuale interferenza anche delle opere accessorie con la Rete Natura 2000;

Si conferma che l'intero progetto, incluse le Opere di Connessione, è esterno e non presenta interferenze con aree naturali protette, comprese quelle ricadenti all'interno di Rete Natura 2000 come è possibile verificare anche dall'elaborato "3.12-SIAEG Inquadramento aree protette" presente nella documentazione progettuale già depositata.

10) si chiede di specificare se si ha la piena disponibilità dell'area su cui andrà realizzato il campo fotovoltaico;

Si conferma che la Renewable Adventure 2 Srl ha la disponibilità dell'area in cui insiste l'impianto fotovoltaico in forza di "Contratto Preliminare di Costituzione di Diritto di Superficie e Diritti di Servitù" a firma del Notaio Bizzi Samuele sottoscritto in data 17/03/2022 e trascritto al numero 5398 del 20/03/2022 presso la Direzione Provinciale di Ferrara: quanto sopra è reperibile all'interno del documento "1.22-IST Disponibilità dell'area" allegato alla presente.



- 11) dalla documentazione presentata si evince che il progetto ricade in aree agricole; si chiede di evidenziare la coerenza del progetto con i criteri e le soglie indicate per l'installazione di impianti fotovoltaici, come previsto all'art. 20 del D.lgs. 199/2021; nel caso il progetto non sia idoneo rispetto ai criteri dettati dal D.Lgs. 199/2021, va verificata l'idoneità rispetto a quanto indicato dalla D.A.L. n. 125/2023 (di modifica e integrazione rispetto alla D.A.L. 28/2010), con particolare riferimento al calcolo del 10% delle aree contigue nella disponibilità del richiedente;**

Si richiama quanto già riscontrato alla "NOTA UNIONE DEI COMUNI TERRE E FIUMI – prot. 0031262/2024 del 16/02/2024" circa l'idoneità *ope legis* dell'area ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 199/2021 e, più specificatamente, ai sensi dell'art. 20, comma 8, lett. c-ter), **punto 2)** del medesimo Decreto Legislativo in quanto trattasi di **"aree classificate agricole racchiuse in un perimetro i cui punti distino non più di 500 metri dal medesimo impianto o stabilimento"** così **"come definiti dall'articolo 268, comma 1, lettera h), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152"** e nella cui definizione ricade l'allevamento intensivo della società agricola "Zarattini Stefano" – localizzato entro 500 m dall'area di progetto

In base a quanto rappresentato sopra si conferma quindi la **conformità del progetto alla DAL n. 28/2010, così come modificata dalla DAL n. 125/2023** che al Punto 2.2 della stessa afferma come **"nelle aree agricole considerate idonee ope legis di cui all'art. 20, comma 8, lett. c-ter del d.lgs. n. 199 del 2021 gli impianti possono interessare il 100% delle aree agricole, evitando qualsiasi intervento che non consenta il pieno ripristino agricolo dello stato dei luoghi."**

Si rimanda inoltre al Capitolo 6.2.9 – D.L. n. 199 del 8 novembre 2021 "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili", al Capitolo 7.1 - Criteri generali di localizzazione ed ammissibilità degli impianti fotovoltaici (linee guida nazionali) e al Capitolo 7.2 - Criteri generali di localizzazione ed ammissibilità degli impianti fotovoltaici (linee guida regionali) del documento "1.1-SIA.RT Quadro programmatico" per una più dettagliata disamina circa l'idoneità dell'area di Impianto.

- 12) sempre ai fini dell'idoneità delle aree agricole, specificare se i terreni destinati dall'impianto fotovoltaico interessino produzioni agricole certificate, o siano trascorsi almeno 3 anni dal momento in cui sia dimessa la coltivazione certificata (D.A.L. n. 125/2023);**

Si rimanda alla dichiarazione di cui al documento "1.21-IST Dichiarazione assenza colture certificate" dove viene confermato come i terreni destinati all'impianto fotovoltaico non siano interessati da produzioni agricole certificate da almeno 3 anni così come è possibile desumere dai Piano Colturali allegati e relativamente alle annate agrarie 2018/19, 2019/20, 2020/21, 2021/22, 2022/23 e 2023/24.



13) dalla documentazione presentata non risulta alcuna richiesta di valutazione del progetto per attività soggette ai controlli di prevenzione incendi; in questa fase va in ogni caso specificato se sono presenti attività soggette al controllo dei Vigili del Fuoco e, in caso affermativo, sottoporre il progetto al parere preventivo secondo le procedure di cui agli artt. 3 e 4 del D.P.R. 151/2011.

Si conferma che nel presente progetto non sono presenti attività soggette al controllo dei Vigili del Fuoco così come meglio dettagliato nel documento "1.24-IST Dichiarazione D.P.R. 151-2011" allegato alla presente.

ALLEGATI:

- VISTA Territorio rurale
- dati_GIS_rev.01
- 1.4-VALSAT Valutazione ambientale strategica Valsat
- 1.4-IST Elenco autorizzazioni_rev.01
- 1.5-IST-Elenco elaborati_rev.01
- 1.8-IST Avviso al pubblico ARPAE_rev.01
- 1.9-IST avviso BURERT_rev.01
- 1.14-IST-Richiesta dichiarazione pubblica utilità_rev.01
- 1.15-IST Istanza di AU (in bollo)
- 1.16-IST Versamento oneri AU
- 1.17-IST Dichiarazione ENAC
- 1.18-Dichiarazione materiali da scavo
- 1.19-IST Dichiarazione UNMIG
- 1.20-IST Richiesta di concessione Consorzio Bonifica
- 1.21-IST Dichiarazione assenza colture certificate
- 1.22-IST Disponibilità dell'area
- 1.23-IST Asseverazione edilizia sismica
- 1.24-IST Dichiarazione D.P.R. 151-2011
- 2.1-PDRT Relazione tecnico descrittiva
- 2.6-PDRT Relazione geologica, geotecnica, idraulica preliminare_rev.01
- 2.9-PDRT Piano particellare e documentazione catastale_rev.01
- 2.19-PDEG Layout impianto_rev.01
- 2.20-PDEG Planimetria DPA_rev.01
- 2.23-PDEG Particolari costruttivi recinzione e cancello_rev.01
- 2.24-PDEG Particolari costruttivi cabine elettriche
- 2.25-PDEG Particolari costruttivi illuminazione e videosorveglianza
- 2.27-PDEG Particolari costruttivi impianto fotovoltaico
- 2.28-PDEG Layout di cantiere_rev.01
- 2.29-PDEG-Consorzio di bonifica-ante operam
- 2.30-PDEG-Consorzio di bonifica-post operam
- 2.31-PDEG-Verifica di invarianza idraulica
- 2.32-PDEG-Consorzio bonifica - conformità connessione
- 2.33-PDEG-Consorzio bonifica - conformità impianto
- 3.4-SIAEG Inquadramento su catastale_rev.01
- 3.11-SIAEG Inquadramento PUG_rev.01
- 3.12-SIAEG Inquadramento aree protette



- 3.22-SIAEG Inquadramento fasce di rispetto_rev.01
- 3.25-SIAEG Tavola mitigazioni ambientali e paesaggistici_rev.01
- 3.27-SIAEG Inquadramento interferenze - infrastrutture di servizi
- SABAP 9954-4 del 28.03.2024

Si coglie inoltre l'occasione di inviare con la presente la nota prot. MIC|MIC_SABAP-BO|28/03/2024|0009954-P del 28/03/2024 ricevuta a mezzo PEC dalla Scrivente da parte della Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna e le Province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara in riscontro alla richiesta di "verifica della sussistenza di procedimenti di tutela ovvero di accertamento della sussistenza di beni archeologici, in itinere ai sensi del punto 13.3 del D.M. 10/9/2010" inoltrata in data 29/01/2024 e riportata nell'elaborato "1.11-IST Copia richiesta Soprintendenza procedimenti in itinere" allegato all'istanza di PAUR del 30/01/2024 in cui **"si dichiara per gli usi consentiti dalla legge che gli immobili siti in Comune di Tresignana [...] non risultano sottoposti né, alla data odierna [28/03/2024], in corso di sottoposizione a dichiarazione dell'interesse culturale ai sensi dell'art.13 del Decreto Legislativo 22.01.2004 n.42 in ordine alla sussistenza di beni archeologici e architettonici."**

SAN BENEDETTO DEL TRONTO, 10/04/2024

RENEWABLE ADVENTURE 2 SRL